

REGOLAMENTO PER IL COINVOLGIMENTO DI VOLONTARI FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24 Settembre 2019

Art.1 - Oggetto e finalità del regolamento. Principi generali

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato da parte di docenti in pensione o altri adulti, eventualmente esperti in particolari campi, per migliorare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso attività didattiche integrative o a supporto della segreteria.
2. Per attività di volontariato si intende quella prestata per un tempo durevole, in modo spontaneo e gratuito in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione dei dipendenti pubblici.
3. Sono esclusi dal presente regolamento gli interventi degli studenti delle scuole superiori del territorio con le quali l'Istituto stipula apposite convenzioni, supportate da idonei progetti, per attività specifiche di tirocinio che danno accesso a crediti scolastici o all'interno di progetti di alternanza scuola-lavoro; tali interventi sono infatti regolati dalle convenzioni stesse.

Art.2 - Criteri generali di utilizzo

1. Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi scolastici, sono conferite esclusivamente a volontari sia come impegno spontaneo singolo che di gruppo.
2. L'Istituto non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolare gravità.
3. Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi scolastici, sono conferite esclusivamente a volontari sia come impegno spontaneo singolo che di gruppo.
4. Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:
 - attività laboratoriali all'interno di progetti didattici predisposti dai docenti e approvati dal collegio dei docenti;
 - attività laboratoriali relative a mestieri e competenze legate al territorio e alla sua storia;
 - attività di integrazione didattica per particolari e motivate esigenze;
 - assistenza e/o animazione per momenti non curricolari (ad es. pre- scuola, assistenza mensa, doposcuola, spazi compiti, biblioteca,...)
 - eventi di promozione culturale sul territorio
 - vigilanza alunni e supporto ATA.
5. Il Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio dei docenti, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie, ha la facoltà di individuare altri settori di intervento.

Art.3 - Modalità e criteri di affidamento

1. L'affidamento dell'attività di volontariato è effettuata dal Dirigente Scolastico dopo aver valutato la richiesta inoltrata dal volontario attraverso i modelli allegati;
2. Durante la valutazione il D.S. verificherà in particolare il rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti dal presente regolamento;
3. Costituisce condizione vincolante per l'affidamento dell'attività l'accettazione del presente regolamento;

Art.4 - Requisiti soggettivi

1. Per poter ottenere un incarico ai sensi del presente regolamento gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - età superiore ad anni 18;
 - godimento dei diritti civili e politici ed assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi

delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

- idoneità psico-fisica e culturale allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico compito svolto.

Art. 5 – Qualificazione giuridica e fiscale dell'incarico

1. L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività della scuola, nel cui ambito operativo si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari;
2. Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri disciplinari o impositivi che spettano al personale scolastico;
3. L'affidamento dell'incarico esclude tassativamente ogni instaurazione di rapporto subordinato ancorché a termine;
4. L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

Art.6 – Rimborso spese

1. L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo.

Art.7 – Modalità organizzative

1. Il coordinatore del plesso, il docente, l'assistente amministrativo che si occupa del coordinamento dell'attività per la quale è prevista la presenza del volontario, provvede ad organizzare, sovrintendere, verificare ed accertare le prestazioni relative intendendosi, ai meri effetti organizzativi, la sussistenza di subordinazione dei volontari rispetto al personale dell'istituto;
2. Il personale di cui al comma 1 vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti e la dignità degli utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
3. All'inizio dell'attività viene predisposto, di comune accordo con il volontario, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

Art.8 – Assicurazione

1. E' necessario che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi;
2. In caso il volontario possieda una sua assicurazione personale dovrà produrre autodichiarazione scritta del possesso;
3. il D.S. valuta la possibilità che sia l'Istituto a sostenere le spese dell'assicurazione.

Art.9 – Doveri dei volontari

1. Ciascun volontario è tenuto, a pena di revoca dell'incarico, a:
 - svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;
 - rispettare gli orari di attività prestabiliti; qualora gli orari non potessero essere rispettati, sarà cura del volontario avvisare la scuola;
 - tenere un comportamento verso chiunque improntato alla massima correttezza ed educazione;
 - non dedicarsi, durante il servizio, ad attività estranee a quelle per cui è stato conferito l'incarico;
 - notificare tempestivamente alla scuola eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie

- mansioni;
- segnalare tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento di altro personale;
 - attenersi alle indicazioni ricevute, in materia di trattamento dei dati personali e di sicurezza dei luoghi di lavoro;
2. Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendosi che l'Istituto e i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 10 – Interventi di breve durata

1. Per gli interventi in classe di durata molto limitata nel tempo, qualche ora, effettuata da personale volontario, è sufficiente una comunicazione scritta, indirizzata al Dirigente Scolastico, da parte del docente interessato che si assume la responsabilità della propria scelta e ha il dovere di comunicare l'intervento alle famiglie.

Art.11 – Modulistica ed autorizzazioni

1. Allo scopo di autorizzare l'ingresso e le attività con i minori l'Istituto predispone opportuna modulistica sia per interventi occasionali che per progetti continuativi.
2. Nei casi che la tempistica degli interventi non permetta la compilazione preventiva degli appositi moduli, è necessaria l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o dei suoi delegati.
3. La modulistica predisposta in sede di approvazione del regolamento, potrà essere modificata a giudizio del Dirigente, per renderla compatibile sia con le esigenze di servizio sia con gli aggiornamenti normativi.

Allegati:

1. Modulo volontari a scuola occasionali
2. Istanza attività di volontariato



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Sabina TARTAGLIA

Sabina Tartaglia

**AUTORIZZAZIONE VOLONTARI per
INTERVENTI OCCASIONALI**

Al Dirigente scolastico
Istituto Comprensivo "I. Morra"
di Valsinni

Il sottoscritto..... residente in

..... Via

Recapito telefonico.....

CHIEDE

L'autorizzazione ad essere ammesso a scuola in qualità di volontario nell'ambito del progetto

/dell'iniziativa/ dell'attività:

.....
.....

..... Prevista nel giorno/nei giorni o nel periodo

.....

..... Referente del Progetto è il/la docente

.....

Luogo e data,

Firma

.....

... Visto, Il docente referente dell'attività

.....

Si concede l'autorizzazione come da richiesta

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sabina Tartaglia

ISTANZA ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Al Dirigente scolastico
Istituto Comprensivo "I. Morra" di
Valsinni

Il sottoscritto..... nato a..... ilresidente
in....., via.....

CHIEDE

Incarico in qualità di volontario, relativo alla seguente attività

Dichiara a tal fine sotto la personale responsabilità:

1. Di essere fisicamente idoneo a svolgere l'attività sopra indicata, per la quale possiede i seguenti titoli e competenze
2. Di godere dei diritti politici e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.
3. **Di non avere condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale.**
4. Di conoscere e rispettare pienamente, in ogni sua parte, il regolamento per l'utilizzo di volontari di codesta amministrazione e di accettarlo integralmente senza riserva alcuna.
5. Di riconoscere pienamente l'insindacabile facoltà dell'Istituto di revocare in ogni momento l'eventuale incarico, senza necessità di motivazione alcuna e senza che ciò possa dar adito a pretese ed indennizzi di sorta da parte ed in favore del sottoscritto.
6. Di impegnarsi a rispettare e riconoscere le eventuali prescrizioni o condizioni speciali che saranno precisate al conferimento dell'incarico.
7. Di essere disponibile ad assumere l'impegno per n.....ore settimanali per n.....ore complessive, nel periodo
8. Di conoscere che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà e gratuitamente, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale.
9. Di accettare di operare in forma coordinata con il responsabile dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione, assicurando adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibile alle verifiche concordate.
10. Di accettare di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali si svolge l'attività.
11. Di avere ricevuto informativa che, ai sensi del D.Lgs 196/2003 i dati personali forniti potranno essere oggetto di trattamento da parte dell'Istituto per adempiere ai compiti istituzionali dell'amministrazione.

Data.....

firma _____

Si concede l'autorizzazione come da richiesta

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sabina Tartaglia

